

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12228 del 22/10/2020

Proposta n. 15931 del 21/10/2020

**Oggetto:**

Società MATTUCCI S.r.l. - Installazione sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone - Variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A., B2864 del 30.06/2009 e ss.mm.ii., consistente nell'introduzione di nuovi CER con caratteristiche merceologiche simili ai rifiuti già autorizzati e in migliorie al processo di depurazione, attraverso la realizzazione di opere murarie.

**Proponente:**

Estensore

GARDI PIERLUIGI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

GARDI PIERLUIGI

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore Regionale

F. TOSINI

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

Oggetto: Società MATTUCCI S.r.l. – Installazione sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone – Variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A., B2864 del 30.06/009 e ss.mm.ii., consistente nell'introduzione di nuovi CER con caratteristiche merceologiche simili ai rifiuti già autorizzati e in migliorie al processo di depurazione, attraverso la realizzazione di opere murarie.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”);

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

**VISTO** il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTO** il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

**VISTA** la Comunicazione della Unione Europea 2014/C136/01;

**VISTO** il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

**VISTA** la Normativa:

▪ **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116

▪ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 04 del 05-08-2020
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
“DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””	DGR n. 5 del 17.01.2017
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMcC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”	DGR n.548 del 05/08/2014

**PREMESSO** che la Società Mattucci S.r.l. (di seguito Società):

- gestisce un'installazione per il trattamento di rifiuti liquidi e fangosi pompabili, sita nel Comune di Santa Marinella (RM), località Sciatalone, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al titolo III-bis, Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, ottenuta con Determinazione B2864 del 30.06.2009, n. B4064 del 18/09/2009, e ss.mm.ii. n. B00336 del 31.01.2013, G084048 del 01.07.2015, n. G09446 del 12.08.2016, n. G12520 del 23.12.2016 e n. n. G15277 27/11/2018;
- opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma EN ISO 14001:2015;

**PRESO ATTO** che la Società:

- con nota PEC prot. n. 0219/20/EB del 20/07/2020, trasmessa agli uffici regionali solo tramite email in data 23.07.2020, ai sensi del titolo III-bis, Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, art. 29-nonies, c. 1), ha inoltrato una richiesta di variante non sostanziale per introduzione di nuovi CER e per migliorie di processo da apportare all'installazione come autorizzata, nell'ottica della riduzione dell'impatto ambientale da parte del processo produttivo;
- con nota PEC prot. n. 0249/20/EB del 10.08.2020, acquisita al protocollo regionale al n. I.0711932.10-08-2020, ad integrazione ed aggiornamento della documentazione già trasmessa con la nota di cui al punto precedente, ha inviato i seguenti elaborati tecnici, tutti a firma del dott. Enzo Bettelli, iscritto all'Ordine dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise al numero di iscrizione 3001 D:
  - Relazione tecnica di verifica dei requisiti di modifica non sostanziale della variante richiesta;
  - Allegato A: "Elenco CER autorizzati con AIA Determinazione B2864 del 30/06/2009 e s.m.i. e integrati con le modifiche proposte", in sostituzione dell'appendice I della Determinazione n. B2864 del 30/06/2009 e dell'allegato "A" della Determinazione n. 009446 del 12/08/2016;
  - Allegato B: "Tavola unificata C.07 C.11 - Schema a Blocchi, Planimetria generale, Planimetria stoccaggi con indicazione aree stoccaggio di materie e rifiuti", in sostituzione delle appendici II e III della Determinazione n. B2864 del 30/06/2009 e dell'allegato "B" della Determinazione n. 009446 del 12/08/2016;
- con successive note PEC prot. n. 0329/20/EB del 12.10.2020 e n. 334/20/EB del 14.10.2020, acquisite al protocollo regionale rispettivamente al n. I.0875574.13-10-2020 e n. I.0886886.16-10-2020, ha formalizzato l'invio della nota prot. n. 0219/20/EB del 20/07/2020, erroneamente trasmessa solo per email, ha inviato copia del bonifico dei diritti istruttori ed ha ritrasmesso tutti gli allegati già in atti, sempre a firma del dott. Enzo Bettelli, al fine di eliminare alcuni refusi in essi presenti e per aggiornare la denominazione di alcuni codici CER al d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116;

**PRESO ATTO**, per quanto risulta dalla documentazione, che la variante richiesta comprende:

1. Il trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi contrassegnati con i Codici:
  - 11 01 09\* "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 10 "fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09"
  - 11 01 11\* "soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 12 "soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11"
  - 11 01 13\* "rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 14 "rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 1101 13"; 11 01 14
2. Il trattamento dei rifiuti non pericolosi contrassegnati con i Codici:
  - 19 08 02 "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose"
  - 19 09 04 "carbone attivo esaurito"
  - 19 09 05 "resine a scambio ionico saturate o esaurite";

3. realizzazione di un'area attrezzata da delimitare con un'apposita barriera in blocchi amovibili in un'area già pavimentata con calcestruzzo impermeabile e adibita a stoccaggio rifiuti per il trattamento preliminare di rifiuti fangosi o bifasici pompabili non pericolosi onde separare la fase liquida dai sedimenti;

**PRESO ATTO** che nella Relazione Tecnica presentata le variazioni richieste indicate al capoverso precedente sono state motivate come segue:

1. Per le modifiche di cui al punto 1.:

- i CER richiesti 11 01 09\* "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose", 11 01 10 "fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09", 11 01 11\* "soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose", 11 01 12 "soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11", 11 01 13\* "rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose", 11 01 14 "rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13") hanno caratteristiche merceologiche simili a rifiuti già autorizzati e appartenenti allo stesso capitolo 11 (il codice 110115 "Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose");

2. Per le modifiche di cui al punto 2.:

- i CER richiesti 19 08 02 "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose", 190904 "carbone attivo esaurito", 190905 "resine a scambio ionico saturate o esaurite" hanno caratteristiche merceologiche simili a rifiuti già autorizzati e appartenenti allo stesso capitolo 19 (altri rifiuti non pericolosi delle famiglie 1908 e 1909, già presenti in autorizzazione, quali, ad esempio i codici 190805 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", 190809 "miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili" 190902 "fanghi da impianti di chiarificazione delle acque", 190906 "soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico" e 190999 "fanghi da PFFU acqua potabile");

3. Per le modifiche di cui al punto 3.:

- l'introduzione di una fase preliminare di sedimentazione e separazione della fase acquosa in un'area pavimentata dell'impianto, ha la funzione di facilitare il processo di trattamento delle tipologie allo stato fangoso o bifasico pompabile e di renderlo più sicuro; la fase acquosa separata sarà convogliata alle successive fasi di trattamento con un'apposita condotta, mentre i sedimenti ottenuti saranno trasferiti su cassoni scarrabili per il loro conferimento presso impianti autorizzati;
- l'area interessata dall'intervento, già dotata di pavimentazione con massetto in calcestruzzo impermeabile e adibita allo stoccaggio dei rifiuti, è da delimitare con un'apposita barriera in blocchi amovibili, con funzione di bacino di contenimento e potrà essere dotata di una copertura di tipo "copri e scopri" peraltro già autorizzata e non ancora realizzata;

**PRESO ATTO CHE** il professionista firmatario della Relazione Tecnica ha dichiarato quanto segue:

- relativamente alla modifica di cui al precedente punto 3., a seguito delle modifiche introdotte, "il rifiuto prodotto della decantazione dei rifiuti fangosi o bifasici potrà essere classificato con CER 190814 "fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13", e potrà contenere frazioni fangose palabili in pannelli dei fanghi di supero dei trattamenti biologici e dei fanghi di disidratazione preliminare di rifiuti destinati al trattamento biologico";

- le modifiche richieste citate in premessa non ricadono tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/1998;
- l'operazione non costituisce modifica sostanziale all'autorizzazione in quanto il rifiuto in oggetto non altera i quantitativi totali dei rifiuti ammessi (l'impianto non riceverà quantitativi ulteriori a quelli autorizzati) né le strutture ed i processi produttivi dell'impianto;
- le strutture esistenti nell'impianto sono idonee alla gestione dei rifiuti oggetto della richiesta;
- la richiesta della Società è compatibile con l'attività svolta, non comporta rischi per l'ambiente essendone di maggior tutela;
- la quantità di rifiuti, a seguito della richiesta della società, non subisce aumenti rispetto a quanto già autorizzato;
- la richiesta non comporta variazioni alle quantità autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- che quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche presenti;
- che non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto ai rifiuti autorizzati;

**RILEVATO**, a seguito dell'istruttoria di ufficio, che la richiesta della Società può essere configurata come variante di tipo non sostanziale, non ricadendo tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15, comma 14 della L.R. 27/1998, in quanto non comporta aumenti alla quantità dei rifiuti rispetto a quanto già autorizzato, né comporta variazioni alle quantità autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi, né, infine, comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche presenti, utilizzate per il trattamento dei rifiuti;

**RITENUTO** necessario allegare al presente provvedimento, andandone a formare parte integrante e sostanziale, l'Allegato A "Elenco CER autorizzati" e l'Allegato B: "Tavola unificata C.07 C.11 - Schema a Blocchi, Planimetria generale, Planimetria stoccaggi con indicazione aree stoccaggio di materie e rifiuti", che vanno a sostituire rispettivamente l'allegato "A" e l'Allegato "B" della Determinazione n. G09446 del 12/08/2016 (ex Appendici I, II e III dell'Allegato Tecnico della Determinazione n. B2864 del 30/06/2009);

**RITENUTO** necessario che la Società, una volta eseguite le opere oggetto di variante, trasmetta apposito certificato di collaudo all'Autorità competente, che provvederà al rilascio del necessario nulla osta per la messa in esercizio delle operazioni di gestione oggetto del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che la Società proponente ha provveduto al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 per le spese istruttorie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 865 del 09/12/2014, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 15.10.2020;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per l'approvazione della variante non sostanziale richiesta, in quanto non comporta modifiche né alle tipologie di rifiuti autorizzati, né ai quantitativi totali dei rifiuti ammessi nell'impianto, che rimangono inalterati rispetto a quelli autorizzati, né alle strutture, né, infine, ai processi produttivi dell'impianto, alle emissioni in atmosfera o allo scarico delle acque;

## Tutto ciò premesso

### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'installazione della Società MATTUCCI S.r.l., sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone:

1. di approvare la variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii., consistente nella realizzazione di un'area attrezzata per il trattamento preliminare di rifiuti fangosi o bifasici pompabili non pericolosi, atta a separare la fase liquida dai sedimenti e nell'introduzione del trattamento dei seguenti rifiuti pericolosi e non pericolosi, con caratteristiche merceologiche simili a rifiuti già autorizzati, fermo restando il rispetto della quantità annua in autorizzazione di 50.000 ton, di cui il 30% di rifiuti pericolosi:
  - 11 01 09\* "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 10 "fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09"
  - 11 01 11\* "soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 12 "soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11"
  - 11 01 13\* "rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose"
  - 11 01 14 "rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13"
  - 19 08 02 "fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose"
  - 19 09 04 "carbone attivo esaurito"
  - 19 09 05 "resine a scambio ionico saturate o esaurite";
2. di allegare al presente provvedimento, andandone a formare parte integrante e sostanziale, l'Allegato "A" - "Elenco CER autorizzati" e l'Allegato "B" -: "Tavola unificata C.07 C.11 - Schema a Blocchi, Planimetria generale, Planimetria stoccaggi con indicazione aree stoccaggio di materie e rifiuti", che vanno a sostituire rispettivamente l'allegato "A" e l'Allegato "B" della Determinazione n. G09446 del 12/08/2016 (ex Appendici I, II e III dell'Allegato Tecnico della Determinazione n. B2864 del 30/06/2009);
3. di stabilire che la Società, una volta eseguite le opere oggetto di variante, dovrà trasmettere apposito certificato di collaudo all'Autorità Competente, che, espletati gli opportuni controlli, provvederà al rilascio del necessario nulla osta per la messa in esercizio delle opere eseguite e delle operazioni di gestione oggetto del presente provvedimento;
4. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto dal presente Provvedimento, rimane fermo quanto autorizzato, modificato e prescritto con la Determinazione n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii.;
5. di richiamare la Società al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella suddetta Determinazione n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii.;

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, siti in via del Tintoretto n. 432 – 00142 Roma;

Copia di ciascuno degli allegati "A" e "B", opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società MATTUCCI S.r.l. per le attività di competenza e per essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società MATTUCCI S.r.l., trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Santa Marinella, alla A.S.L. di Santa Marinella,

Distretto 1, Roma 4, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, e pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

---

(ing. Flaminia Tosini)

Copia

# REGIONE LAZIO

Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti  
Via del Tintoretto 432 - 00142 ROMA

**MATTUCCI S.r.l.**

Viale Luca Gaurico 9/11 00143 Roma

## **OGGETTO:**

**Autorizzazione Integrata Ambientale**  
ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e D. Lgs. 152/2006 art. 29-octies c.3

Determinazioni n. B2864 del 30/06/2009 + B4064 del 18/09/2009

+ B00336 del 31/01/2013 + G08048 del 01/07/2015

+ G09446 del 12/08/2016 + G12920 del 23/12/2016

+ G12577 del 27/11/2018

**Domanda di Nulla Osta per modifica non sostanziale**  
all'Autorizzazione Integrata Ambientale  
presentata con Nota n. 0219/20/EB del 20/07/2020

## **UBICAZIONE:**

Impianto trattamento rifiuti sito in località Sciatalone  
Comune di Santa Marinella (RM) - N.C.T. foglio 6 part.lle 2143 e 2146

## **Allegato A:**

**Elenco CER autorizzati con AIA**  
**Determinazione B2864 del 30/06/2009 e s.m.i.**  
**e integrati con le modifiche proposte**

### **SOSTITUISCE**

**L'APPENDICE I DELLA DETERMINAZIONE N. B2864 DEL 30/06/2009**

**L'ALLEGATO "A" DELLA DETERMINAZIONE N. G09446 DEL 12/08/2016**

# ELENCO CER AUTORIZZATI CON AIA DETERMINAZIONE B2864 DEL 30/06/2009 E S.M.I. E INTEGRATI CON LE MODIFICHE PROPOSTE

Elenco dei rifiuti non pericolosi e pericolosi		Operazioni di smaltimento			Quantità
C.E.R.	Denominazione <i>(in grassetto i rifiuti pericolosi)</i>	D15	D9	D8	t/anno
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X	X	*
<b>01 05 05*</b>	<b>Fanghi di perforazione e rifiuti contenenti oli</b>	X	X	X	15000
<b>01 05 06*</b>	<b>Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	*
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	*
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X	*
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	X		X	*
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X	*
02 02 04	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X		X	*
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X		X	*
02 03 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	*
02 05 02	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	*
02 06 03	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
02 07 01	Rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X	*
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	*
02 07 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X	X	*
03 03 05	Fanghi prodotti dai processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	X	X	*
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X	X	*
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X	X	X	*
<b>04 02 19*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X	*
<b>05 01 09*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
05 01 14	Rifiuti da torri di raffreddamento	X	X	X	*
05 01 99	Acque bonifica piazzali	X	X	X	*
<b>06 05 02*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X	X	X	*
<b>07 01 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 01 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X	X	X	*
<b>07 02 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 02 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X	X	*
07 02 99	Acque bonifica piazzali	X	X	X	*
<b>07 03 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 03 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X	X	*
<b>07 04 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 04 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 04 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X	X	*
<b>07 05 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 05 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X	*
<b>07 06 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 06 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X	*
<b>07 07 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri</b>	X	X	X	15000
<b>07 07 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	15000
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X	*
08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	X	X	X	*
<b>08 01 15*</b>	<b>Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
08 01 16	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X	X	*
08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	X	X	X	*
<b>08 01 19*</b>	<b>Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</b>	X	X	X	15000
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X	X	*
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X	X	*
08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	X	X	*
08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	*

08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	*
<b>08 04 13*</b>	<b>Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X	X	*
<b>08 04 15*</b>	<b>Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X	X	*
<b>10 01 20*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	<b>15000</b>
10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20.	X	X	X	*
<b>10 01 22*</b>	<b>Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22.	X	X	X	*
10 01 26	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X	X	*
<b>10 02 11*</b>	<b>Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli</b>	X	X	X	<b>15000</b>
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X	X	*
<b>10 11 17*</b>	<b>Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.</b>	X	X	X	<b>15000</b>
10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X	X	X	*
10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	*
<b>11 01 09*</b>	<b>Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X	*
<b>11 01 11*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
11 01 12	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	X	X	X	*
<b>11 01 13*</b>	<b>Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X	X	*
<b>11 01 15*</b>	<b>Eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	*
<b>12 01 14*</b>	<b>Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X	*
<b>12 01 18*</b>	<b>Fanghi Metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>12 01 19*</b>	<b>Oli per macchinari, facilmente biodegradabili</b>	X	X	X	<b>15000</b>
12 01 99	Acque bonifica piazzali	X	X	X	*
<b>12 03 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di lavaggio</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 04 01*</b>	<b>Oli di sentina da navigazione interna</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 04 02*</b>	<b>Oli di sentina delle fognature dei moli</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 04 03*</b>	<b>Altri oli di sentina dalla navigazione</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 05 07*</b>	<b>Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 07 01*</b>	<b>Olio combustibile e carburante diesel</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 07 02*</b>	<b>Petrolio</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>13 07 03*</b>	<b>Altri carburanti (comprese le miscele)</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>16 07 08*</b>	<b>Rifiuti contenenti oli</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>16 07 09*</b>	<b>Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
16 07 99	Acque bonifica piazzali	X	X	X	*
16 07 99	Acque lavaggio cassonetti R.S.U.	X	X	X	*
<b>16 10 01*</b>	<b>Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	X	X	X	*
<b>16 10 03*</b>	<b>Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X	X	*
<b>17 05 05*</b>	<b>Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
17 05 06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05	X	X	X	*
<b>19 01 05*</b>	<b>Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>19 01 06*</b>	<b>Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 06 03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X		X	*
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X		X	*
19 06 05	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale	X		X	*
19 06 06	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale	X		X	*
19 06 99	Fanghi da trattamento combinati	X		X	*
<b>19 07 02*</b>	<b>Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 07 03	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X	X	X	*
19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	X	X	X	*
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X		X	*
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X		X	*
<b>19 08 11*</b>	<b>Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X	X	X	*
<b>19 08 13*</b>	<b>Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X	X	*
19 08 99	Fanghi da vasche di sanificazione	X	X	X	*
19 08 99	Fanghi da wc chimici	X	X	X	*
19 08 99	Fanghi da vasche di calma	X	X	X	*
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X		X	*
19 09 04	Carbone attivo esaurito	X	X	X	*
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X	*
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X	*
19 09 99	Fanghi da lavaggio cisterne acqua potabile	X	X	X	*
19 09 99	Fanghi da PFFU acqua potabile	X	X	X	*
<b>19 11 03*</b>	<b>Rifiuti liquidi acquosi</b>	X	X	X	<b>15000</b>
<b>19 11 05*</b>	<b>Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>

19 11 06	Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X	*
<b>19 13 05*</b>	<b>Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 13 06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X	X	*
<b>19 13 07*</b>	<b>Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose</b>	X	X	X	<b>15000</b>
19 13 08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X	X	X	*
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X		X	*
20 01 25	Oli e grassi commestibili	X		X	*
20 03 03	Residui della pulizia stradale (Liquami da canalette stradali)	X		X	*
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	X		X	*
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	X		X	*

\* Quantità trattabile fino a 50000 t/anno

Copia

## REGIONE LAZIO

Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti  
Via del Tintoretto 432 - 00142 ROMA

MATTUCCI S.r.l.

Viale Luca Gaurico 9/11 00143 Roma

**OGGETTO:**

**Autorizzazione Integrata Ambientale**  
ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e D. Lgs. 152/2006 art. 29-octies c.3  
Determinazioni n. B2864 del 30/06/2009 + B4064 del 18/09/2009  
+ B00336 del 31/01/2013 + G08048 del 01/07/2015  
+ G09446 del 12/08/2016 + G12920 del 23/12/2016  
+ G12577 del 27/11/2018

**Domanda di Nulla Osta per modifica non sostanziale**  
all'Autorizzazione Integrata Ambientale  
presentata con Nota n. 0219/20/EB del 20/07/2020

**UBICAZIONE:**

Impianto trattamento rifiuti sito in località Sciatalone  
Comune di Santa Marinella (RM) - N.C.T. foglio 6 part.lla 2143 e 2146

**Allegato B:**

**TAVOLA:**  
unificata

**Schema a Blocchi**  
**Planimetria generale**

C.07

**Planimetria stoccaggi**

C.11

**con indicazione aree stoccaggio di materie e rifiuti**

**SOSTITUISCE**

- L'APPENDICE II DELLA DETERMINAZIONE N. B2864 DEL 30/06/2009;
- L'APPENDICE III DELLA DETERMINAZIONE N. B2864 DEL 30/06/2009;
- L'ALLEGATO "B" DELLA DETERMINAZIONE N. G09446 DEL 12/08/2016;
- L'ALLEGATO "A" DELLA DETERMINAZIONE N. G12577 DEL 27/11/2018.

**STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO****RAGGRUPPAMENTI PRELIMINARI E STOCCAGGI PROVVISORI:  
RIFIUTI BIOLOGICI ED URBANI****Gruppo NPB**

Rifiuti liquidi acquosi non pericolosi biodegradabili di origine urbana (proveniente da impianti di trattamento delle acque civili, come fosse settiche, biologiche, fognature, impianti di depurazione civili, impianti di trattamento acque di mense, cucine e ristoranti), o assimilabili agli urbani per le loro caratteristiche (impianti di trattamento reflui di produzioni agricole alimentari, nonché le acque di pulizia o gli scarti alimentari), purché trattabili presso l'impianto biologico, il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da sostanze biodegradabili.

C.E.R.	Denominazione
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01
19 06 03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 05	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale
19 06 06	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale e vegetale
19 06 99	Fanghi da trattamento combinati
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 04	Carbone attivo esaurito
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 09 99	Fanghi da lavaggio cisterne acqua potabile
19 09 99	Fanghi da PFFU acqua potabile
19 13 08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07
20 01 08	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 03 03	Residui della pulizia stradale (Liquami da canalette stradali)
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature

Quantitativi annui massimi: 50000 t

Stoccaggio: Contenitori SN + area 75

**RAGGRUPPAMENTI PRELIMINARI E STOCCAGGI PROVVISORI:  
SOLUZIONI CON TRACCE D'OLIO****Gruppo G.9**

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da miscele olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni acquose.

C.E.R.	Denominazione
10 02 11*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli <sup>§</sup>
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili <sup>§</sup>
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio <sup>§</sup>
13 04 01*	Oli di sentina da navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	Altri oli di sentina dalla navigazione
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio <sup>§</sup>
19 11 03*	Rifiuti liquidi acquosi <sup>§</sup>
19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose <sup>§</sup>

<sup>§</sup> Nonostante la denominazione ufficiale (CER) questi rifiuti sono di matrice quasi completamente acquosa (acqua >> 90%)

Quantitativi annui massimi: 15000 t

Stoccaggio: Contenitori SO + area 75

**RAGGRUPPAMENTI PRELIMINARI E STOCCAGGI PROVVISORI:**

**Rifiuti del Sottogruppo G.20\***

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08 01 15*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose (se di natura organica, diverse dagli oli)
16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose (se di natura organica)
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose (se di natura organica)
19 07 02*	Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose (se di natura organica)
19 13 05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura organica)
19 13 07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura organica)

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t

**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

**Sottogruppo G.23**

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da terre, argille, sabbie e fanghi di dragaggio

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
01 05 05*	Fanghi di perforazione e rifiuti contenenti oli
01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
17 05 05*	Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t

**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

**Sottogruppo G.27**

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da metalli o composti metallici

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
12 01 14*	<b>Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose</b>
10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose.
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose
12 01 18*	Fanghi Metallici (fanghi di rettificazione, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose (se di natura metallica)
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose (se di natura metallica)
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose (se di natura metallica)
19 13 05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura metallica)
19 13 07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura metallica)

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t

**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

**Sottogruppo NPI**

Rifiuti liquidi acquosi non pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da composti inorganici

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
01 05 07	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
01 05 08	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti cloruri diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 18
08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 14
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro
08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 26	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17
10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 02 99	Fanghi non specificati altrimenti
12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
17 05 06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05
19 08 02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 09 04	Carbone attivo esaurito
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
	<i>Percolati e acque madri</i>
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, non contenenti sostanze pericolose
11 01 12	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
12 01 99	Acque bonifica piazzali
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
19 07 03	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 09 99	Fanghi da lavaggio cisterne acqua potabile
19 09 99	Fanghi da PFFU acqua potabile

Quantitativi annui massimi: 50000 t

**Stoccaggio: Contenitori SN + area 75**

**Sottogruppo G.28**

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

provenienti da trattamenti disinquinanti

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
10 11 17*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
19 01 05*	Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose.
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t

**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

**Sottogruppo G.30**

Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

provenienti da impianti di depurazione dell'acqua

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
04 02 19*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 04 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose
19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t

**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

**Sottogruppo NPO**

Rifiuti liquidi acquosi non pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da composti organici

C.E.R.	Denominazione
	<i>Fanghi industriali</i>
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.
02 02 04	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
02 03 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 03	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
02 07 01	Rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima.
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor).
03 03 05	Fanghi prodotti dai processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
05 01 14	Rifiuti da torri di raffreddamento
07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15.
08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
19 06 99	Fanghi da trattamenti combinati
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
19 13 06	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
	<i>Percolati e acque madri</i>
05 01 99	Acque bonifica piazzali
07 02 99	Acque bonifica piazzali
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
16 07 99	Acque lavaggio cassonetti R.S.U.
16 07 99	Acque bonifica piazzali
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
19 08 99	Fanghi da vasche di sanificazione
19 08 99	Fanghi da w.c. chimici
19 08 99	Fanghi da vasche di calma
19 13 08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07
20 03 04	Fanghi da w.c. chimici

Quantitativi annui massimi: 50000 t

**Stoccaggio: Contenitori SN + area 75**

**Rifiuti del Sottogruppo G.21\***











Rifiuti liquidi acquosi pericolosi

il cui carico inquinante è costituito prevalentemente da sostanze inorganiche senza metalli o composti metallici

C.E.R.	Denominazione
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose (se di natura inorganica)
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose (se di natura inorganica)
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose (se di natura inorganica)
19 07 02*	Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose (se di natura inorganica)
19 13 05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura inorganica)
19 13 07*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose (se di natura inorganica)

Quantitativi annui massimi: fino a 15000 t





**Stoccaggio: Contenitori SP + area 75**

	Rifiuto contenuto (CER)		Tipo contenitore (serbatoio, fusto, sacco, ecc..)	Posizione Contenitori	Capacità (mc)	Dispositivi di sicurezza esistenti (si/no) <sup>1</sup> (contenimento)	Codice punto di stoccaggio All. n. 2e
  	<b>Gruppo NPB</b>	<b>Contenitori NP</b>	Vasca n. 4	Fuori terra fisso Cemento	40	si	4
			Cisterna 22-1	Fuori terra fisso Vetrosesina	17.5		22-1
			Cisterna 22-2	Fuori terra fisso Vetrosesina	17.5		22-2
			Serbatoio n. 54	Fuori terra fisso Vetrosesina	25		54
			Serbatoio n. 56	Fuori terra fisso Vetrosesina	25		56
			Serbatoio n. 60	Fuori terra fisso Vetrosesina	30		60
			Serbatoio n. 76	Fuori terra fisso Vetrosesina	30		76
	<b>Gruppo G.9</b>	<b>Contenitori SO</b>	Cisterna 22 A1	Fuori terra fisso Acciaio	17,5	si	22A1
			Cisterna 22 A2	Fuori terra fisso Acciaio	17,5		22A2
			Cisterna 22 A3	Fuori terra fisso Acciaio	17,5		22A3
			Cisterna 22 A4	Fuori terra fisso Acciaio	17,5		22A4
     	<b>Sottogruppo G.20</b>	<b>Contenitori SP</b>	Cisterna 20 A	Fuori terra fisso Acciaio	20	si	20A
			Cisterna 20 B	Fuori terra fisso Acciaio	20		20B
			Cisterna 22 B1	Fuori terra fisso Acciaio	17.5		22 B1
			Cisterna 22 B2	Fuori terra fisso Acciaio	17.5		22 B2
			Serbatoio n. 58	Fuori terra fisso Vetrosesina	30		58
			Serbatoio n. 59	Fuori terra fisso Vetrosesina	30		59
			Serbatoio n. 65	Fuori terra fisso Vetrosesina	30		65
	<b>Tutti</b>		area 75	Area impermeabilizzata Stoccaggi in fusti e cisternette mobili	26 mq		75

Il passaggio di destinazione d'uso di un contenitore da un sottogruppo ad un altro di rifiuti avviene dopo svuotamento e pulizia del contenitore.

<sup>1</sup> Sistemi di sicurezza: materiale resistente alle tipologie dei rifiuti, movimentazione in sicurezza con condotte fisse o mobili, impermeabilizzazione totale della pavimentazione dell'impianto, cisterne a doppia camera per rifiuti pericolosi, le cisterne del gruppo G.9 sono situate in area riservata al trattamento delle soluzioni con tracce d'olio impermeabilizzata e dotata di bacino di contenimento in cemento armato

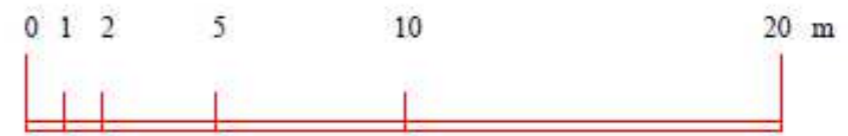
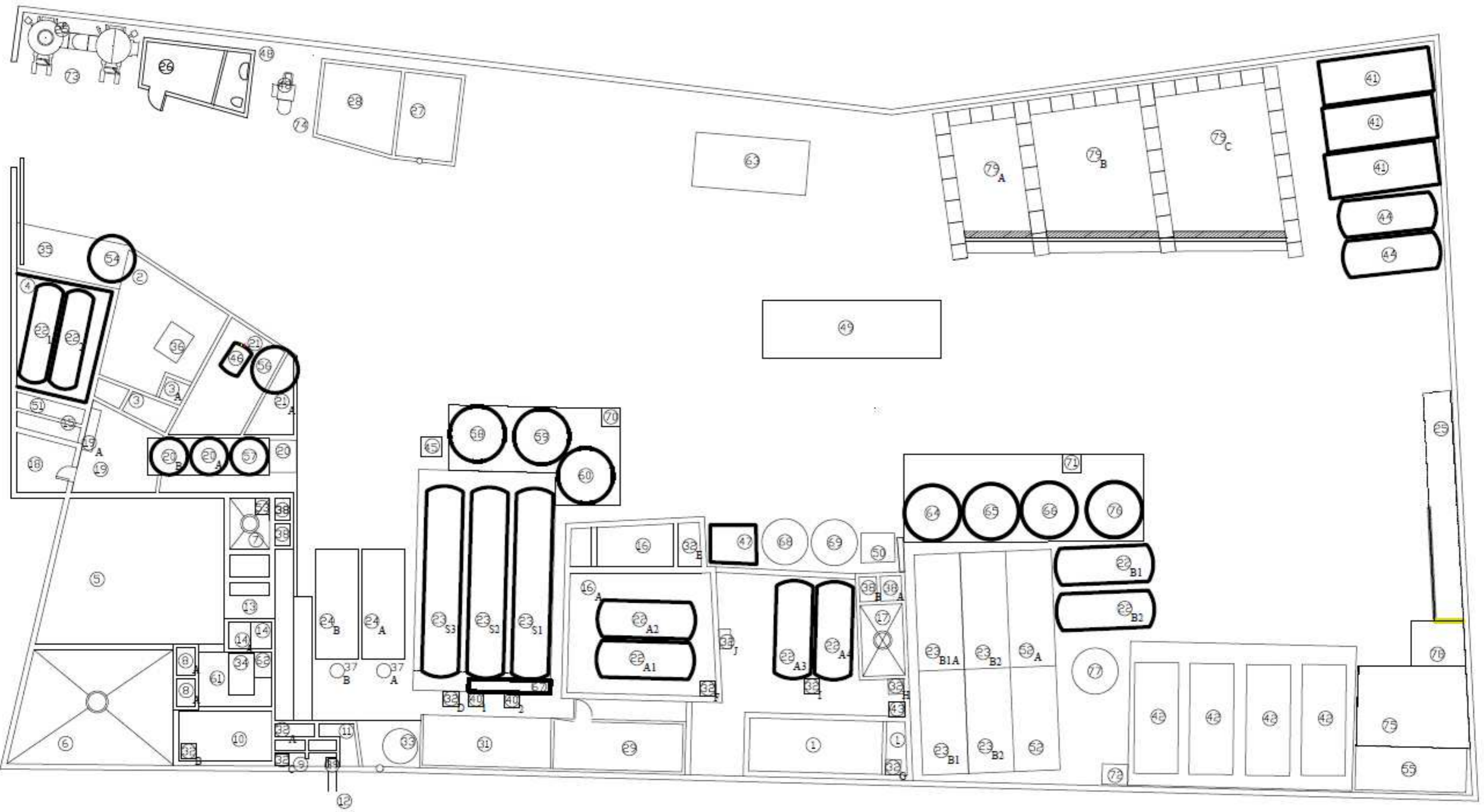
## STOCCAGGIO RIFIUTI IN USCITA

AREA	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
<b>SR1</b>  (area SR1-42-79)	80 t	Circa 400 m <sup>2</sup>	Superficie impermeabilizzata con copertura telonata amovibile atta ad alloggiare cassoni scarrabili metallici a tenuta	Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento (190205/190813)
<b>SR2</b>  (area SR2-42)	80 t	Circa 400 m <sup>2</sup>	Superficie impermeabilizzata che può essere dotata di copertura telonata amovibile atta ad alloggiare cassoni scarrabili metallici a tenuta	e rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento (190805/190801/190814)
<b>68</b> <b>69</b> 	40 mc	Circa 15 m <sup>2</sup>	2 cisterne in vetroresina da 20 mc cad.	Rifiuti pericolosi destinati al recupero (190810/160708)
<b>78</b> 	8 mc	Circa 7 m <sup>2</sup>	Superficie impermeabilizzata atta ad ospitare fusti e cisternette di oli e grassi alimentari recuperati	Rifiuti non pericolosi destinati al recupero (190809)

## STOCCAGGIO MATERIE PRIME

AREA	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Capacità
<b>SM1</b>	44	2 x 17,5 mc	25 m <sup>2</sup>	2 cisterne in acciaio AISI 316 a doppia camicia	2 x 17,5 mc
<b>SM3</b>	25 (coperta)	7000 l	9 m <sup>2</sup>	Cisternette in HDPE fusti metallici o plastici bancali	1000 l 180 l 1500 kg
<b>SM4</b>	41 (coperta)	1200 kg	3 m <sup>2</sup>	Sacchi in plastica bancali	1200 kg
<b>SM5</b>	47 (coperta)	2500 kg	4 m <sup>2</sup>	Sacchi in plastica bancali	2500 kg
<b>SM6</b>	45 (scoperta)	2000 l	9 m <sup>2</sup>	Cisternette in HDPE, sacchi in plastica	2000 l
<b>SM7</b>	67 (coperta)	1000 kg	3 m <sup>2</sup>	Sacchi in plastica	1000 kg

# PLANIMETRIA GENERALE

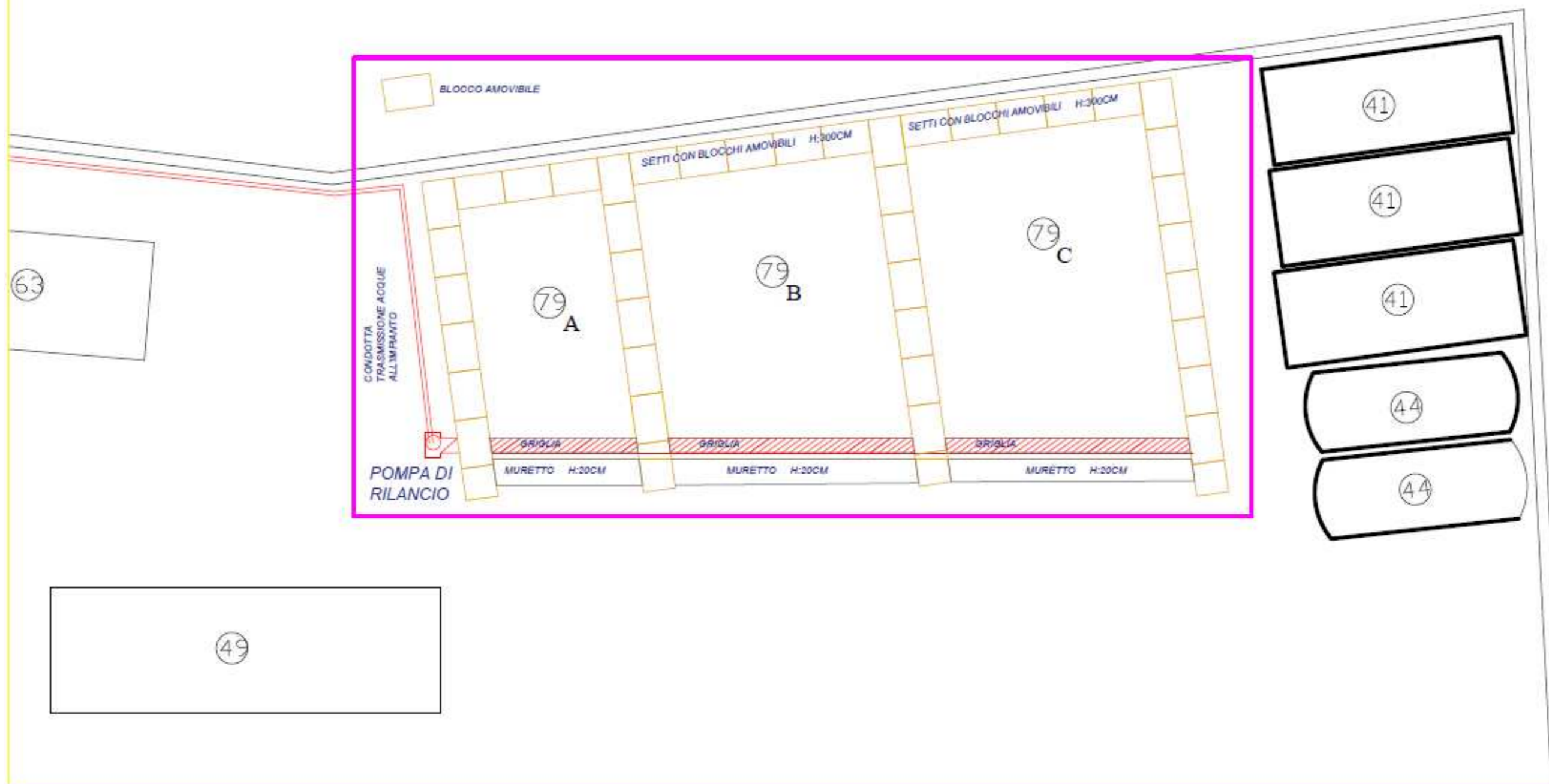


scala 1:200

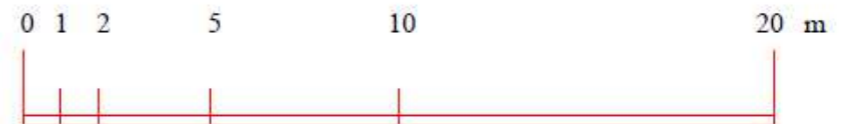
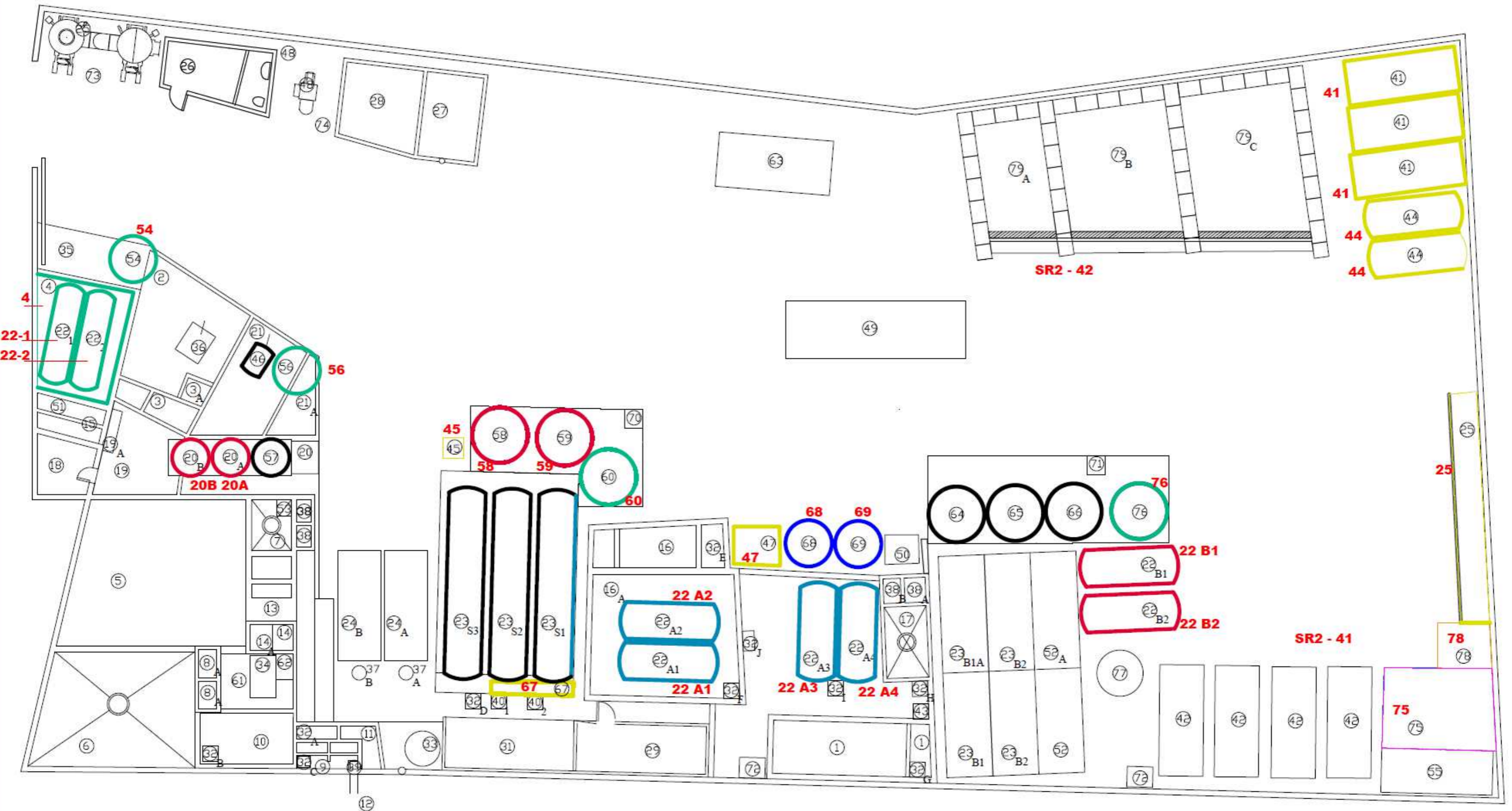
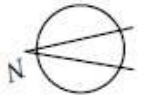
Fosso "Castel Secco"

# NUOVA PLANIMETRIA GENERALE POST OPERAM particolare

in fucsia la modifica evidenziata



# PLANIMETRIA STOCCAGGI



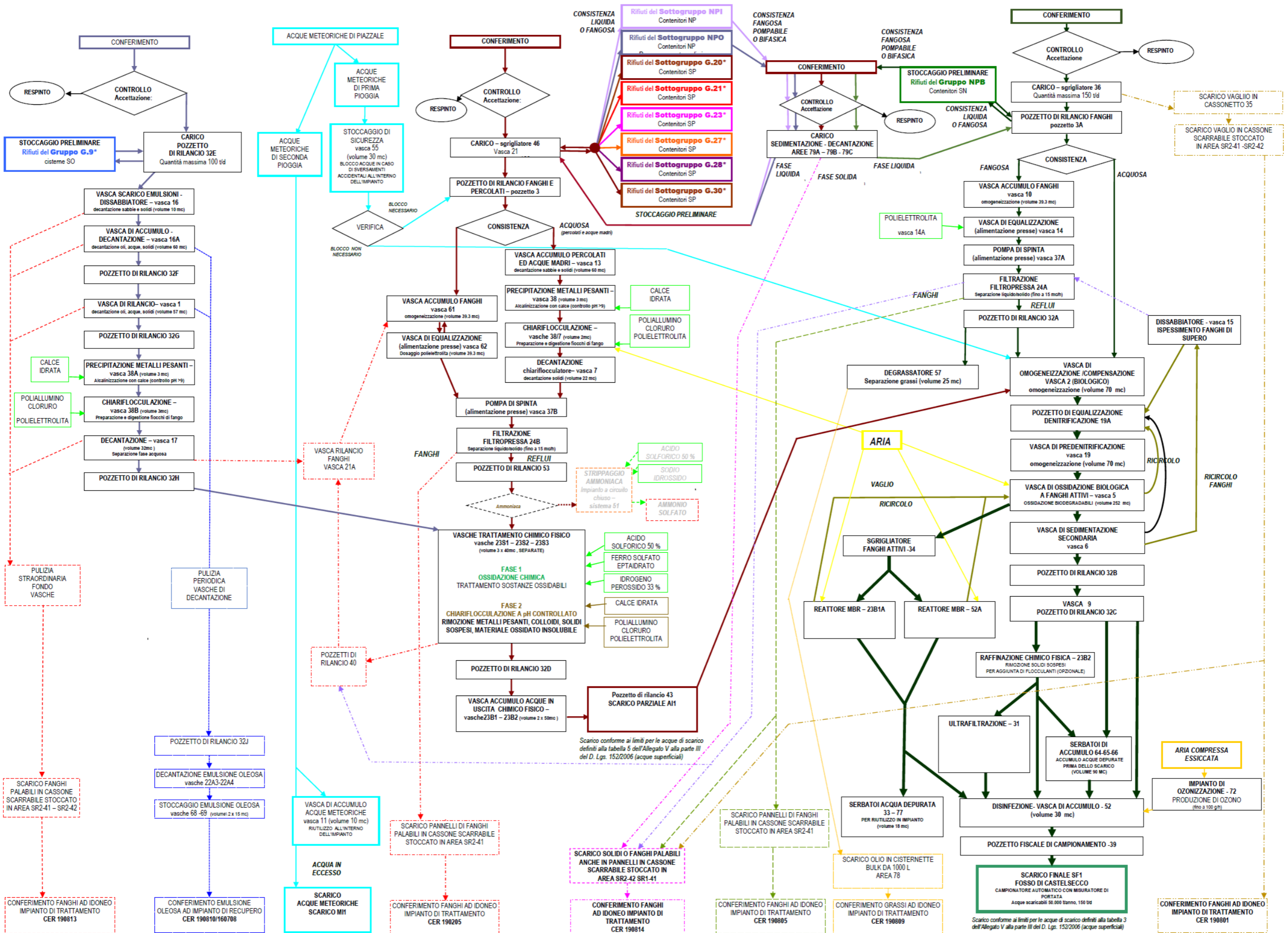
scala 1:200

# SCHEMA A BLOCCHI

**ACQUE METEORICHE**

**FANGHI INDUSTRIALI, PERCOLATI ED ACQUE MADRI**

**RIFIUTI BIOLOGICI ED URBANI**



## Legenda

in fucsia la modifica evidenziata

1	Vasca rilancio	35	Cassonetto di scarico mondiglia/vaglio
2	Vasca di omogeneizzazione-compensazione	36	Sgrigliatore con Pistone per rifiuti impianto biologico
3	Pozzetto di rilancio fanghi e percolati	37 A-B	Pompa di spinta pressa
3 A	Pozzetto di rilancio fanghi	38	Miscelatore calce
4	Vasca stoccaggio rifiuti	38 A-B	Miscelatore calce
5	Vasca di ossidazione biologica a fanghi attivi	39	Pozzetto fiscale di prelievo acqua di scarico finale
6	Vasca di sedimentazione secondaria	40 1-2	Pozzetto di rilancio fanghi
7	Impianto chiariflocculazione percolati e acque madri	41	Container
8	Vasca di rilancio acqua di ricircolo	42	Cassone scarrabile
8 A	Vasca accumulo autoclave	43	Pozzetto fiscale di prelievo acque in uscita chimico fisico
9	Vasca sanificazione con ipoclorito	44	Serbatoio stoccaggio materie prime
10	Vasca di accumulo fanghi biologici / urbani	45	Area carico materie prime per trattamento chimico fisico
11	Vasca accumulo acqua di ricircolo/ acque piovane	46	Sgrigliatore per rifiuti impianto chimico fisico
12	Scarico e pozzetto fiscale generale	47	Area stoccaggio materie prime
13	Vasca accumulo percolati e acque madri	48	Gruppo elettrogeno di emergenza (non attivo)
14	Vasca di equalizzazione ( <i>alimentazione presse</i> )	49	Pesa
14 A	Vasca preparazione polielettrolita	50	Console comandi pesa
15	Dissabbiatore	52	Vasca di accumulo acque / disinfezione
16	Vasca scarico emulsioni / dissabbiatore	52 A	Vasca trattamento MBR sezione 1
16 A	Vasca accumulo / decantazione	53	Pozzetto di rilancio
17	Impianto di chiariflocculazione emulsioni	54	Serbatoio stoccaggio rifiuti
18	Cabina elettrica	55	Container di stoccaggio di sicurezza acque di piazzale
19	Denitrificatore	56	Serbatoio stoccaggio rifiuti
19 A	Pozzetto equalizzazione denitrificatore	57	Degrassatore acque in uscita dalla pressa fanghi biologici
20	Impianto di ossidazione chimica	58	Serbatoio stoccaggio rifiuti
20 A	Serbatoio stoccaggio rifiuti	59	Serbatoio stoccaggio rifiuti
20 B	Serbatoio stoccaggio rifiuti	60	Serbatoio stoccaggio rifiuti
21	Vasca scarico e sgrigliatura rifiuti per tratt. chimico fisico	61	Vasca di accumulo fanghi industriali
21 A	Vasca rilancio fanghi	62	Vasca di equalizzazione ( <i>alimentazione presse</i> )
22 X	Cisterne stoccaggio rifiuti	63	Vasca raccolta acque meteoriche di prima pioggia
23 S1.2.3	Trattamento chimico-fisico	64	Serbatoio stoccaggio acque di scarico
23 B1A	Vasca accumulo acque in uscita chimico-fisico	65	Serbatoio stoccaggio acque di scarico
23 B1B	Vasca trattamento MBR sezione 2	66	Serbatoio stoccaggio acque di scarico
23 B2	Vasca raffinazione chimico fisica acque di scarico	67	Area stoccaggio materie prime
24 A	Pressa fanghi biologici e urbani	68	Serbatoio stoccaggio rifiuti in uscita (emulsioni oleose)
24 B	Pressa fanghi industriali	69	Serbatoio stoccaggio rifiuti in uscita (emulsioni oleose)
25	Stoccaggio materie prime	70	Pozzetto di carico stoccaggi
26	Uffici	71	Pozzetto di carico stoccaggi
27	Vasca pulizia autospurghi	72	Impianto di generazione ozono
28	Vasca bonifica cisterne con oli	73	Impianto di strippaggio ammoniac
29	Uffici	74	Ventilatore centrifugo per strippaggio ammoniac
31	Impianto di ultrafiltrazione acque di scarico	75	Area stoccaggio rifiuti in bulk
32	Pozzetto di rilancio	76	Serbatoio stoccaggio rifiuti
32 X	Pozzetto di rilancio	77	Serbatoio acqua depurata
33	Serbatoio acqua depurata	78	Deposito cistermette oli e grassi alimentari recuperati
34	Sgrigliatore sezioni MBR	79 A,B,C	Sedimentazione e separazione rifiuti bifisici o fangosi pompabili